

In breve

Tipologia	Visita archeologico-culturale all'aperto
Difficoltà	T (Turistica) – Camminata facile e pianeggiante tra le rovine
Ideale per	Appassionati di storia romana, famiglie, escursionisti in giornata di riposo
Carattere	Storico, panoramico, contemplativo
Paesaggio	Rovine romane → Anfiteatro scavato nella roccia → Vista aperta sul Fucino
Panorami	Vista mozzafiato sulla piana del Fucino e sui Monti della Marsica
Tempo di visita	Circa 1,5 – 2 ore (visita del sito)
Dislivello	Quasi nullo (all'interno del sito)
Quota Max	Circa 1000 m (Anfiteatro e area archeologica)
Fatica	Bassa, passeggiata tranquilla
Affollamento	Medio (variabile, più intenso durante gli eventi)
Valore distintivo	Ricchezza dei resti e armonia con l'ambiente naturale circostante

Distanza da Il Timo: Circa 15 minuti di trasferimento

Ambiente: Sito archeologico di epoca romana, incastonato tra il Monte Velino e la Piana del Fucino, all'interno del Parco Sirente-Velino.



Alba Fucens offre un'esperienza di viaggio nel tempo. È un luogo di grande silenzio e ampiezza visiva, perfetto per chi cerca un momento di riflessione sulla storia e sulle civiltà antiche.

È l'ideale per una giornata culturale o per un riposo attivo dopo un trekking impegnativo. La visita combina la fruibilità di un sito archeologico ben tenuto con lo sfondo imponente della montagna abruzzese.

ALBA FUCENS

**Passeggiata tra le rovine
(Antica Via dei Pilastri)**

Agriturismo il Timo

info e prenotazioni

Tel e WhatsApp: +39.0863.1931001

Email: info@iltimo.it

Web: iltimo.it



La "Piccola Roma" d'Abruzzo

Alba Fucens è con ogni probabilità il sito archeologico più significativo dell'Abruzzo. Fondata dai Romani come colonia latina nel 304 a.C. in una posizione strategica tra il territorio degli Equi e dei Marsi, divenne un centro di controllo fondamentale sulle vie di comunicazione appenniniche.

Oggi, le sue rovine perfettamente conservate offrono un viaggio straordinario attraverso strade lastricate (come l'Antica Via dei Pilastri), templi, case patrizie e strutture pubbliche.

La sua bellezza è amplificata dal contesto naturalistico circostante, con la vista che spazia sulla bonificata Piana del Fucino e le vette maestose del Monte Velino.

È una meta imperdibile che unisce archeologia, storia e paesaggio.



Bilanciamento Attività

È l'alternativa ideale per una giornata di riposo dopo le escursioni fisicamente impegnative su Velino, Duchessa o Gole di Celano, consentendo un'attività all'aperto ma a basso impatto fisico.

Prossimità e Logistica

Il sito è facilmente raggiungibile, trovandosi a breve distanza da Il Tino.

Contesto Unico

La ricchezza storica di Alba Fucens, posta alle pendici del Velino, offre agli ospiti un contesto completo: dalla montagna selvaggia alla storia millenaria.

Il Paesaggio e L'Ambiente

La passeggiata si snoda tra i resti della città lungo la Via dei Pilastri, dove sono ancora visibili il Miliario (che indicava le 68 miglia da Roma) e le fondamenta degli edifici. L'ambiente è dominato dal calcare delle montagne circostanti, creando un contrasto suggestivo tra l'opera umana e la potenza della natura. Due elementi spiccano per l'ambientazione:

L'Anfiteatro

Scavato direttamente nella roccia lungo le pendici del colle, è oggi un'arena suggestiva utilizzata per eventi culturali estivi, godendo di una straordinaria acustica.

La Chiesa di San Pietro in Albe

Costruita sui resti di un tempio romano dedicato ad Apollo, si trova su una collina adiacente. I suoi splendidi mosaici di marmo e la sua architettura la rendono una "perla" da non perdere (la visita dell'interno richiede l'apertura su richiesta ai volontari).

Il Foro Romano: Cuore della vita civile e religiosa, con i resti della Basilica (dove sedevano i magistrati) e il Macellum (il mercato).

Le Terme: Si possono notare ancora le colonnine in mattoni che sorreggevano il pavimento, creando il sistema di riscaldamento ad aria calda (l'ipocausto).

Le Domus: Resti di abitazioni patrizie con pavimenti a mosaico bianco e nero, oggi parzialmente coperti per conservazione.

Mura Megalitiche: Sebbene la maggior parte sia opera romana, in alcune sezioni della cinta muraria sono presenti tracce di mura poligonali più antiche.